

La stagione turistica invernale 2014/2015

Nel report sono presentati i dati sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi nella stagione turistica invernale 2014/2015. Le elaborazioni sono state effettuate sulla base delle informazioni pervenute dalle singole strutture ricettive collegate on-line, dalle Aziende per il Turismo e dalle strutture provinciali competenti in materia. Queste informazioni consentono di valutare l'andamento turistico degli arrivi e delle presenze sia nel settore alberghiero, che nel complesso delle strutture ricettive provinciali, compresi gli alloggi privati e le seconde case.

Il lavoro delinea un bilancio della stagione turistica invernale analizzando le *performance* in serie storica, distintamente per la componente alberghiera ed extralberghiera. Per il comparto alberghiero la lettura è approfondita con dati sui risultati rilevati nei singoli mesi invernali, sulle provenienze per singola regione e stato estero, nonché sui risultati dell'offerta turistica alberghiera provinciale per singola categoria. L'analisi è arricchita da indicatori su composizioni medie, sulla permanenza media e sui posti letto disponibili, che consentono di valutare se e come si stia modificando il turismo in Trentino.

Completano l'analisi i risultati osservati per le singole strutture ricettive dell'extralberghiero, nonché la stima del movimento negli alloggi privati e nelle seconde case.

I numeri della stagione

Il numero di turisti che hanno soggiornato in Trentino nell'inverno 2014/2015 è in crescita rispetto all'inverno 2013/2014 e segna un incremento negli arrivi del 5,1% e del 2% nelle presenze. In termini numerici, si tratta di oltre 6 milioni di presenze.

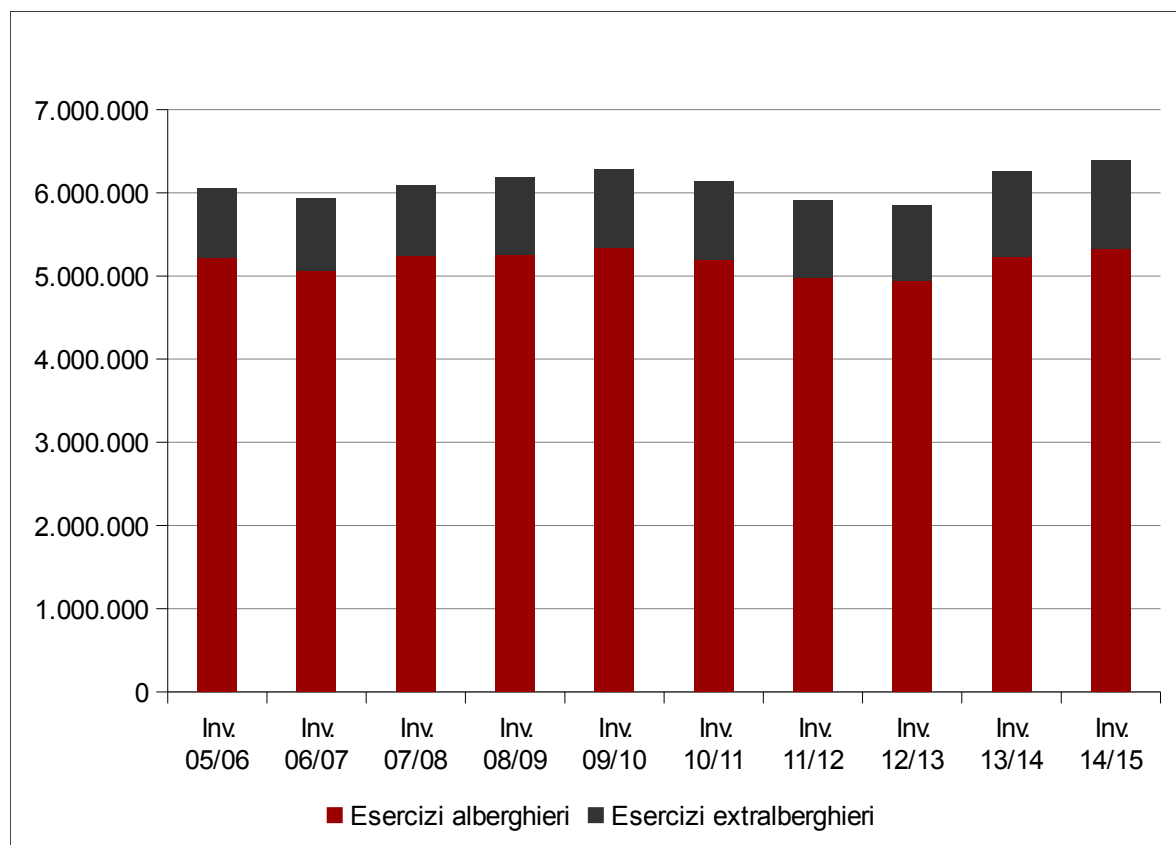
TAV. 1 MOVIMENTO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO - INVERNO 2014/2015

(variazione percentuale su stagione invernale precedente)

Comparto	Arrivi	Variazione % arrivi	Presenze	Variazione % presenze
Alberghiero	1.291.155	4,7	5.325.245	1,9
Extralberghiero	226.595	7,7	1.059.485	2,8
In complesso	1.517.750	5,1	6.384.730	2,0

Le presenze della stagione 2014/2015 confermano la ripresa evidenziata nella stagione 2013/2014 e in termini assoluti realizzano il miglior risultato degli ultimi 10 anni.

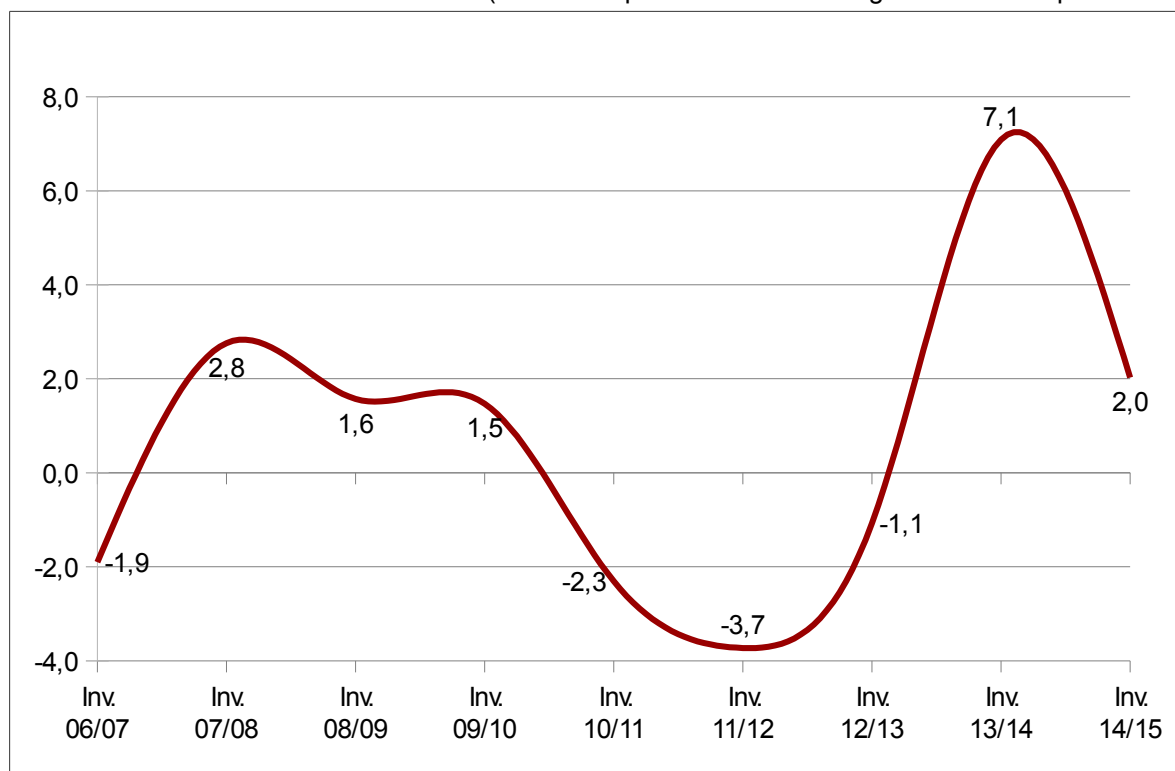
FIG. 1 MOVIMENTO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO — SERIE STORICA



Il risultato della stagione invernale risulta evidente anche se osservato in termini dinamici analizzando le variazioni rilevate negli ultimi 9 anni. È particolarmente visibile il forte recupero dell'inverno 2014 e la riconferma della fase positiva nell'inverno 2015 che fa segnare una variazione del +2%.

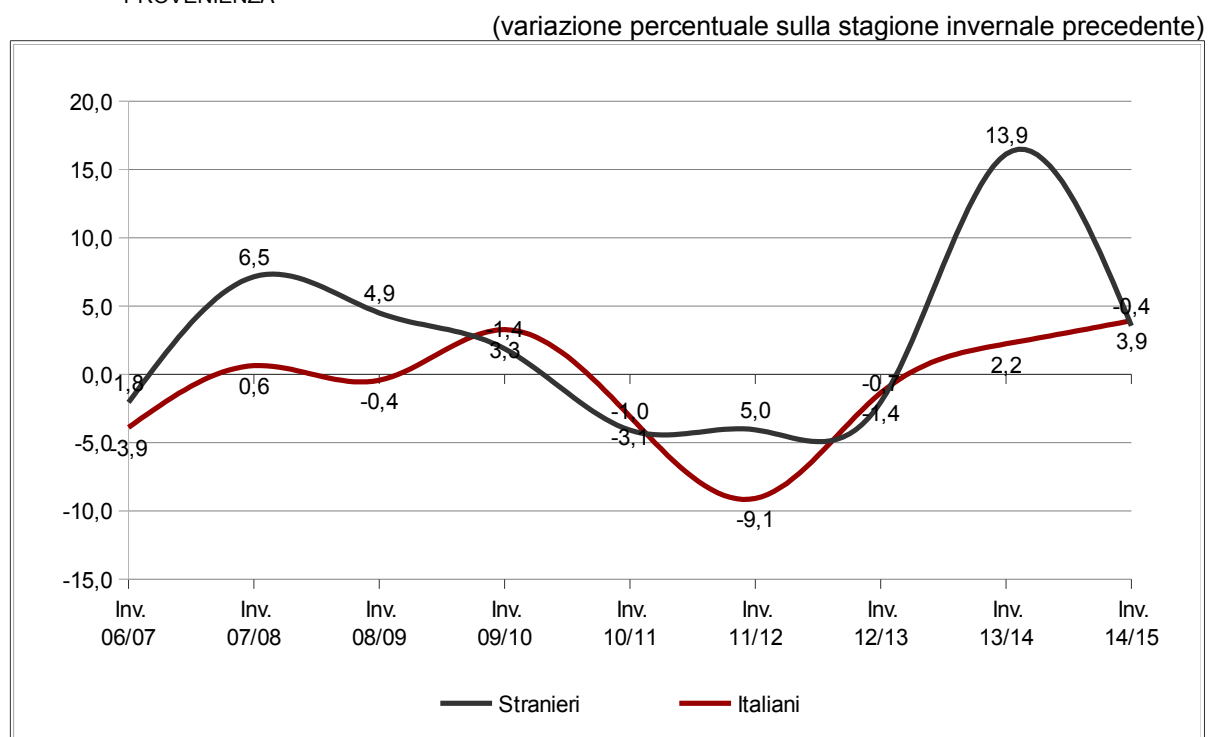
FIG. 2 DINAMICA DELLE PRESENZE TURISTICHE A CONFRONTO NEGLI INVERNI DAL 2007 AL 2015

(variazione percentuale sulla stagione invernale precedente)



La dinamica delle presenze distinte per provenienza evidenzia, nel 2015, un ritorno degli italiani, che realizzano un aumento del 3,9%; abbastanza stabili gli stranieri che segnano, invece, una contrazione dello 0,4%. Una flessione veramente contenuta se si considera l'ottima *performance* registrata dalla componente straniera nell'inverno 2013/2014.

FIG. 3 DINAMICA DELLE PRESENZE TURISTICHE A CONFRONTO NEGLI INVERNI DAL 2007 AL 2015 PER PROVENIENZA



A completare il bilancio della stagione invernale 2014/2015, si propone di seguito il movimento turistico complessivo, considerando quindi anche gli alloggi privati e le seconde case. Come si osserva dalla tavola, gli alloggi privati totalizzano nel complesso una flessione negli arrivi dell'1,4% e dell'1,2% nelle presenze. Le seconde case registrano infine un -0,3% negli arrivi e una flessione dello 0,8% nelle presenze. La diminuzione di arrivi e presenze si nota in entrambe le componenti e per entrambe le provenienze.

TAV. 2 MOVIMENTO TURISTICO COMPLESSIVO PER COMPARTO - INVERNO 2014/2015

Comparto	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alberghiero	858.031	3.040.990	433.124	2.284.255	1.291.155	5.325.245
Extralberghiero	141.836	584.407	84.759	475.078	226.595	1.059.485
Totale	999.867	3.625.397	517.883	2.759.333	1.517.750	6.384.730
Alloggi privati	239.643	1.393.759	32.529	214.023	272.172	1.607.782
Seconde case	554.192	3.112.952	5.392	32.941	559.584	3.145.893
In complesso	1.793.702	8.132.108	555.804	3.006.297	2.349.506	11.138.405

Considerando i valori del movimento turistico nella provincia di Trento nel suo complesso, i risultati mostrano una stagione in crescita, con un 3% negli arrivi e un 0,7% nelle presenze. Si nota, inoltre, come il calo degli stranieri sia concentrato nel settore alberghiero dove gli italiani risultano, invece, in evidente crescita. Nel settore extralberghiero le variazioni sulla stagione invernale precedente sono nel complesso positive, con una lieve flessione nelle presenze italiane.

TAV. 3 MOVIMENTO TURISTICO COMPLESSIVO PER COMPARTO - VARIAZIONE PERCENTUALE INVERNO 2014/2015 SU STAGIONE INVERNALE PRECEDENTE

Comparto	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alberghiero	7,5	4,8	-0,5	-1,7	4,7	1,9
Extralberghiero	6,3	-0,1	10,1	6,6	7,7	2,8
Totale	7,3	3,9	1,1	-0,4	5,1	2,0
Alloggi privati	-1,2	-1,2	-3,0	-1,3	-1,4	-1,2
Secondo case	-0,3	-0,8	-3,5	-3,0	-0,3	-0,8
In complesso	3,7	1,2	0,8	-0,5	3,0	0,7

L'andamento nel settore alberghiero

Il settore alberghiero costituisce l'83,4% del totale delle presenze rilevate mediamente in Trentino nelle strutture ricettive (eccetto alloggi privati e seconde case) durante la stagione invernale. È evidente quindi che i risultati del comparto siano determinanti per l'andamento della stagione invernale. Il +4,7% negli arrivi e il +1,9% nelle presenze fatti segnare dall'alberghiero rispetto all'inverno precedente spiegano in tal senso una parte consistente del bilancio più che positivo della stagione.

Un altro dato che emerge è lo sviluppo temporale del movimento turistico per singolo mese della stagione invernale, uno sviluppo che si presenta positivo sia per gli arrivi, che per le presenze per i mesi più rilevanti. Gennaio e febbraio realizzano, infatti, buoni risultati in entrambe le componenti. Più che positivi i dati del mese di aprile, nel quale, anche lo scorso anno, cadeva la Pasqua. Valori contrapposti per arrivi e presenze nel mese di dicembre: gli arrivi sono in crescita ma le presenze subiscono una flessione del 2%; flessione determinata dalle provenienze estere. Negativi i risultati del mese di marzo e la flessione interessa sia gli italiani che gli stranieri.

L'analisi per provenienza del periodo nel complesso indica una flessione della componente straniera; la componente italiana, che costituisce circa il 57% del totale delle presenze alberghiere, evidenzia una buona crescita: arrivi +7,5% e presenze +4,8%.

TAV. 4 ARRIVI E PRESENZE NEL SETTORE ALBERGHIERO PER PROVENIENZA E MESE - INVERNO 2014/2015

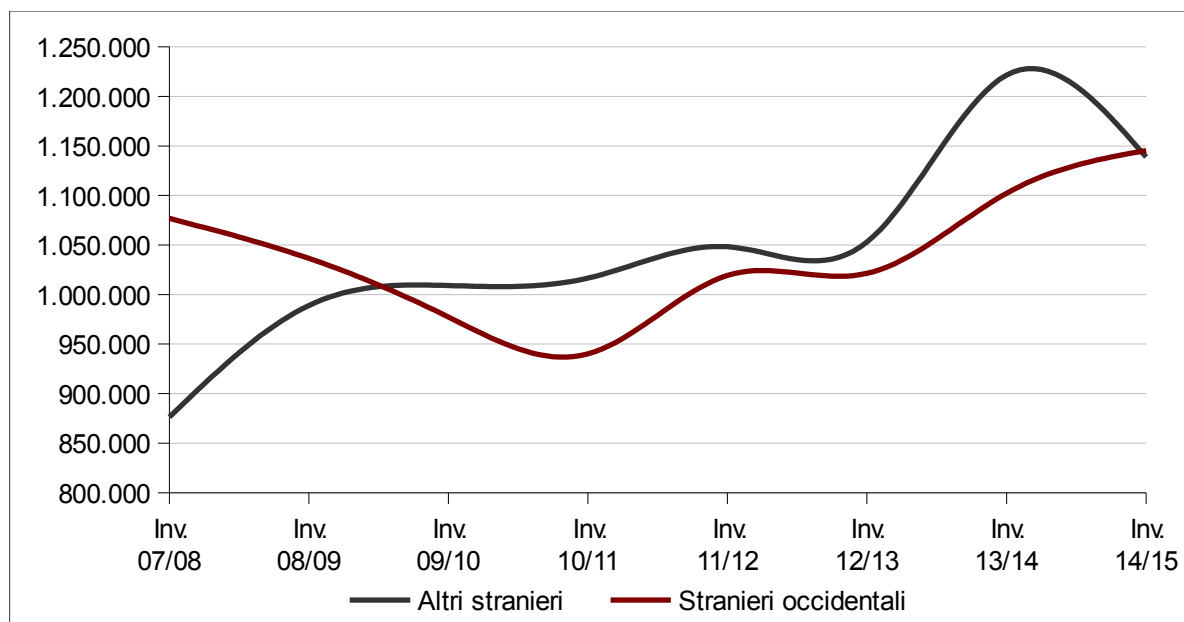
Mese	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Dicembre 2014	222.496	667.945	51.601	235.917	274.097	903.862
Gennaio 2015	209.416	848.661	101.046	549.070	310.462	1.397.731
Febbraio	190.851	719.643	112.398	690.208	303.249	1.409.851
Marzo	154.251	606.027	100.629	546.605	254.880	1.152.632
Aprile	81.017	198.714	67.450	262.455	148.467	461.169
Inverno	858.031	3.040.990	433.124	2.284.255	1.291.155	5.325.245

TAV. 5 ARRIVI E PRESENZE NEL SETTORE ALBERGHIERO PER PROVENIENZA E MESE - VARIAZIONE PERCENTUALE INVERNO 2014/2015 SU STAGIONE INVERNALE PRECEDENTE

Mese	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Dicembre 2014	9,3	1,5	-5,7	-10,7	6,1	-2,0
Gennaio 2015	5,5	5,1	12,1	1,1	7,5	3,5
Febbraio	13,1	7,4	-1,0	0,7	7,4	4,0
Marzo	-7,3	-3,3	-7,2	-5,0	-7,3	-4,1
Aprile	32,6	41,2	-1,4	2,4	14,7	16,2
Inverno	7,5	4,8	-0,5	-1,7	4,7	1,9

Il confronto tra le provenienze straniere occidentali¹ e il resto del mondo mostra un rallentamento del trend di crescita dei turisti dell'Est Europa rispetto ai tradizionali turisti occidentali ed una sostanziale parità delle due componenti nella stagione invernale 2014/2015.

FIG. 5 CONFRONTO TRA PRESENZE DEGLI STRANIERI OCCIDENTALI E LE ALTRE PROVENIENZE ALBERGHIERE



¹ L'aggregato comprende i seguenti Paesi: Andorra, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Malta, Monaco, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, San Marino, Spagna, Svezia, Svizzera, Stati Uniti D'America.

Approfondendo l'analisi per provenienza dei turisti italiani si osserva che la Lombardia rappresenta la regione di provenienza più importante dei turisti nazionali. Nella stagione invernale 2014/2015 presenta un aumento sia negli arrivi (11%) che nelle presenze (7,9%). Lazio, Emilia-Romagna, Veneto e Toscana rappresentano circa il 51% del movimento turistico degli italiani, e risultano in aumento rispetto all'inverno 2013/2014.

TAV. 6 MOVIMENTO ALBERGHIERO DEI TURISTI ITALIANI PER REGIONE DI PROVENIENZA - INVERNO 2014/2015

(variazione percentuale su stagione invernale precedente)

Regione	Arrivi	Variazione % arrivi	Presenze	Variazione % presenze	Peso % presenze inverno
Lombardia	197.432	11,0	573.243	7,9	18,9
Lazio	86.447	6,1	485.509	3,0	16,0
Emilia-Romagna	150.523	4,1	455.165	3,7	15,0
Veneto	124.131	7,4	303.514	2,4	10,0
Toscana	71.167	9,9	297.568	9,6	9,8
Marche	44.781	8,7	183.289	8,4	6,0
Puglia	20.742	7,1	104.630	5,7	3,4
Liguria	21.390	2,9	102.214	-1,7	3,4
Piemonte	28.724	12,0	89.741	5,7	3,0
Campania	18.736	11,4	86.493	12,6	2,8
Umbria	18.404	-4,4	85.679	-7,3	2,8
Sicilia	12.238	12,7	59.005	8,1	1,9
Abruzzo	9.981	14,0	45.359	8,2	1,5
Friuli-Venezia Giulia	15.069	7,0	41.115	-1,7	1,4
Trentino	14.170	-7,9	35.409	-11,6	1,2
Sardegna	6.160	10,6	30.287	3,1	1,0
Calabria	6.095	16,7	28.343	9,9	0,9
Alto Adige	6.926	5,7	14.677	5,2	0,5
Basilicata	2.093	9,5	9.484	2,3	0,3
Molise	1.700	12,0	7.461	-0,5	0,2
Valle d'Aosta	1.122	-7,3	2.805	-10,1	0,1
Totale italiani	858.031	7,5	3.040.990	4,8	100,0

Per quanto concerne la componente straniera, l'analisi delle variazioni per le principali provenienze mostra una diminuzione dei turisti polacchi, che rimangono

comunque la prima nazione per numero di presenze. Crescono invece tedeschi, cechi, belgi e inglesi. In netta flessione la Russia, per la quale risultano quasi dimezzati i pernottamenti rispetto all'inverno precedente. Nel complesso, il saldo del movimento degli stranieri nella stagione invernale 2014/2015 risulta in contrazione e totalizza -0,5% negli arrivi e -1,7% nelle presenze.

TAV. 7 MOVIMENTO ALBERGHIERO DEI TURISTI STRANIERI PER NAZIONE DI PROVENIENZA - INVERNO 2014/2015

(variazione percentuale su stagione invernale precedente)

Stato estero	Arrivi	Variazione % arrivi	Presenze	Variazione % presenze	Peso % presenze inverno
Polonia	72.099	-1,8	476.070	-1,3	20,8
Germania	97.064	4,7	394.501	5,8	17,3
Repubblica Ceca	48.522	1,8	242.501	0,5	10,6
Belgio	26.127	12,8	160.943	12,7	7,0
Regno Unito	25.520	7,7	147.964	6,8	6,5
Federazione Russa	18.227	-40,0	126.937	-40,2	5,6
Svezia	14.993	5,2	90.850	5,5	4,0
Paesi Bassi	11.680	-2,4	70.556	4,9	3,1
Danimarca	10.371	1,1	66.687	3,8	2,9
Svizzera	10.146	1,3	41.301	-1,6	1,8
Austria	12.545	-0,6	39.865	-7,5	1,7
Israele	6.278	40,4	36.593	46,9	1,6
Irlanda	5.333	-10,4	32.565	-10,6	1,4
Romania	5.749	23,6	31.422	29,6	1,4
Ungheria	4.973	-3,2	27.398	-7,8	1,2
Croazia	4.382	1,9	25.041	2,8	1,1
Slovenia	5.246	-2,7	24.940	-5,4	1,1
Francia	5.824	-1,5	24.748	-2,4	1,1
Lituania	3.366	18,7	20.903	19,4	0,9
Ucraina	2.826	-36,0	18.785	-33,9	0,8
Repubblica Slovacca	3.078	10,2	16.478	4,7	0,7
Stati Uniti d'America	3.986	0,0	16.112	-4,6	0,7
Norvegia	3.552	-15,7	14.573	-16,6	0,6
Altre provenienze	31.237	0,6	136.522	-5,0	6,0
Totale stranieri	433.124	-0,5	2.284.255	-1,7	100,0

Analizzando i dati per zona, si nota un andamento positivo per gli ambiti delle Valli di Sole, Peio e Rabbi e di Madonna di Campiglio – Pinzolo – Val Rendena e una sostanziale tenuta per la Valle di Fassa: le presenze di queste tre zone rappresentano il 55% delle presenze alberghiere totali della stagione invernale. Negativi invece i risultati per l'ambito delle Dolomiti di Brenta – Altopiano della Paganella, Cavedago e Spormaggiore. Segno contrapposto per arrivi e presenze negli ambiti della Valle di Fiemme, di San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi e degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna. Dati in aumento per quasi tutti gli altri ambiti ad esclusione delle Terme di Comano – Dolomiti di Brenta.

TAV. 8 MOVIMENTO ALBERGHIERO PER AMBITO TURISTICO- INVERNO 2014/2015
(variazione percentuale su stagione invernale precedente)

Ambito turistico	Arrivi	Variazione % arrivi	Presenze	Variazione % presenze	Peso % presenze inverno
Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi	93.667	8,5	220.067	2,8	4,1
Dolomiti di Brenta - Altopiano della Paganella, Cavedago e Spormaggiore	111.900	-2,7	490.940	-1,7	9,2
Altopiano di Pinè e Valle di Cembra	10.560	13,3	30.715	10,8	0,6
Valle di Fiemme	110.513	4,2	471.175	-1,7	8,8
Valle di Fassa	243.228	0,8	1.208.706	-0,1	22,7
San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi	64.776	0,3	263.427	-1,5	4,9
Valsugana - Tesino	34.593	7,8	87.072	5,0	1,6
Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna	69.473	5,4	260.804	-0,4	4,9
Rovereto	38.099	9,3	98.173	8,7	1,8
Garda trentino	125.411	15,7	325.990	8,1	6,1
Terme di Comano - Dolomiti di Brenta	8.142	-0,6	25.555	-7,0	0,5
Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena	134.842	6,0	644.164	3,8	12,1
Valli di Sole, Peio e Rabbi	194.981	4,2	1.070.921	4,1	20,1
Valle di Non	29.818	4,7	76.984	11,1	1,4
Zone fuori ambito	21.152	11,3	50.552	8,7	0,9
Provincia	1.291.155	4,7	5.325.245	1,9	100,0

A completare il bilancio della stagione invernale, si presentano di seguito alcuni dati sull'offerta ricettiva e sui risultati conseguiti per le diverse categorie alberghiere. Il numero di alberghi funzionanti nell'inverno 2014/2015 è stato pari a 1.464 con 91.332 posti letto disponibili. Nella categoria alberghi a 4 stelle, 4 stelle superior e 5 stelle il numero dei posti letto occupati giornalmente per l'intero periodo invernale è risultato pari a 13.407, vale a dire il 67% dell'intera disponibilità della categoria. La permanenza media più elevata si è registrata negli alberghi a 3 stelle e 3 stelle superior con 4,2 giorni, mentre la media provinciale si è attestata sui 4,1 giorni.

TAV. 9 INDICATORI GENERALI DEL MOVIMENTO ALBERGHIERO PER CATEGORIA - INVERNO 2014/2015

Categoria	Posti letto	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Grado di utilizzo netto
1 stella	3.417	19.640	73.935	3,8	0,21
2 stelle	8.179	74.592	272.434	3,7	0,30
3 stelle + 3 stelle superior	59.673	817.479	3.456.908	4,2	0,49
4 stelle + 4 stelle superior + 5 stelle	20.063	379.444	1.521.968	4,0	0,67
Totale	91.332	1.291.155	5.325.245	4,1	0,50

TAV. 10 INDICATORI GENERALI DEL MOVIMENTO ALBERGHIERO PER CATEGORIA - VARIAZIONI INVERNO 2014/2015 SU STAGIONE INVERNALE PRECEDENTE

Categoria	Saldo posti letto	Var. % arrivi	Var. % presenze	Saldo permanenza media	Saldo grado di utilizzo netto
1 stella	-335	-0,7	-4,1	-0,14	0,01
2 stelle	-233	-3,3	-6,9	-0,14	-0,02
3 stelle + 3 stelle superior	78	2,7	1,0	-0,07	0,01
4 stelle + 4 stelle superior + 5 stelle	341	11,2	6,0	-0,20	0,01
Totale	-149	4,7	1,9	-0,11	0,01

Il movimento turistico extralberghiero

Il comparto extralberghiero rappresenta il 16,6% delle presenze invernali complessive e comprende tutte le tipologie di strutture riconducibili a campeggi, rifugi, agritur, esercizi rurali, affittacamere, bed & breakfast, ostelli, foresterie e case per ferie.

Per l'inverno 2014/2015 l'andamento del movimento turistico nel settore extralberghiero fa segnare variazioni positive per CAV (Case e Appartamenti per vacanze), campeggi e bed & breakfast; segno contrapposto per arrivi e presenze delle altre tipologie ad esclusione degli ostelli che invece sono in netta flessione. Gli arrivi nel complesso delle strutture aumentano del 7,6%, mentre le presenze registrano un +2,7%.

TAV. 11 MOVIMENTO EXTRALBERGHIERO PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA - INVERNO 2014/2015

(variazione percentuale su stagione invernale precedente)

Tipologia	Arrivi	Variazione % arrivi	Presenze	Variazione % presenze	Peso % presenze	Numero posti letto disponibili
Affittacamere	28.926	0,4	99.061	-1,3	9,4	3.146
Agritur + Esercizi Rurali	29.215	8,0	79.570	-2,4	7,5	4.239
Bed & Breakfast	8.732	24,3	20.980	20,3	2,0	1.738
Campeggio	44.262	5,8	174.445	1,4	16,5	28.798
Casa e appartamenti per vacanze - CAV	76.770	14,8	515.498	5,5	48,7	13.586
Ostello per la gioventù	9.347	-3,5	17.217	-6,9	1,6	532
Altri esercizi	29.240	0,3	152.511	-0,3	14,4	6.113
Totale	226.492	7,6	1.059.282	2,7	100,0	58.152

L'andamento della stagione invernale 2014/2015 nei vari ambiti turistici per il complesso del movimento alberghiero ed extralberghiero mostra risultati un po' più positivi rispetto al solo settore alberghiero. Si attenuano le flessioni per gli ambiti della Valle di Fassa, delle Dolomiti di Brenta - Altopiano della Paganella, Cavedago

e Spormaggiore, della Valle di Fiemme, degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna e delle Terme di Comano – Dolomiti di Brenta. Risultati invece in flessione nelle presenze per gli ambiti di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi e di San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi.

TAV. 12 MOVIMENTO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO PER AMBITO - INVERNO 2014/2015

(variazione percentuale su stagione invernale precedente)

Ambito turistico	Arrivi	Variazione % arrivi	Presenze	Variazione % presenze	Peso % presenze invernali
Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi	108.919	6,7	360.867	-1,1	5,7
Dolomiti di Brenta - Altopiano della Paganella, Cavedago e Spormaggiore	119.090	-1,6	524.709	-0,5	8,2
Altopiano di Pinè e Valle di Cembra	12.763	18,3	36.030	15,8	0,6
Valle di Fiemme	130.120	4,8	564.550	-0,9	8,8
Valle di Fassa	282.004	1,6	1.408.248	0,2	22,1
San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi	75.771	-0,6	310.829	-1,6	4,9
Valsugana - Tesino	46.106	4,9	119.648	2,7	1,9
Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna	78.748	6,1	290.789	0,0	4,6
Rovereto	50.778	7,0	142.387	6,3	2,2
Garda trentino	159.273	16,1	450.895	6,8	7,1
Terme di Comano - Dolomiti di Brenta	9.908	2,5	31.790	-5,1	0,5
Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena	143.005	5,6	679.551	3,6	10,6
Valli di Sole, Peio e Rabbi	232.291	5,4	1.293.913	5,1	20,3
Valle di Non	40.165	5,2	99.991	10,2	1,6
Zone fuori ambito	28.809	12,6	70.533	2,1	1,1
Provincia	1.517.750	5,1	6.384.730	2,0	100,0

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione: Giovanna Fambri
 Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati: Roberta Savorelli
 Manuela Genetti

Layout grafica e pubblicazione on-line: Paola Corrà

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983